



PROVINCIA DI MANTOVA

VIII COMMISSIONE CONSILIARE AMBIENTE SICUREZZA CACCIA E PESCA

Il giorno 21 marzo 2013 alle ore 16,30, presso la Sala Consiliare della Provincia di Mantova – via P. Amedeo, 32, previa regolare convocazione, si è tenuta una seduta della Commissione Consiliare VIII^a Ambiente, Sicurezza, Caccia e Pesca, con il seguente ordine del giorno:

- Situazione inquinamento atmosferico nei distretti della Provincia di Mantova – valutazione dei dati;
- Piano Programma anno 2013 – Contratto di servizio tra Provincia di Mantova e Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova. – Bilancio Pluriennale anni 2013 – 2014 – 2015;
- Bilancio di Esercizio anno 2012;
- Bilancio di previsione esercizio 2013.

Sono presenti i membri della Commissione:

- CHIODARELLI Adriana su delega di BARAI Giampietro
- GAZZOLI Elga
- NEGRINI Francesco
- PIPPA Davide
- TIANA Franceschino
- ZUCCA Tiziana

Assenti: BIGNOTTI Germano, DARA Andrea, MANCINI Paola, MORSELLI Beniamino, REFOLO Paolo, STEFANONI Gabriele.

Sono presenti anche il Consigliere Cavaliere Luigi, l'Assessore A. Grandi, S. Bellini, G. Galeazzi (Provincia di Mantova) F. Peri, I. De Agostini e C. Cattaneo (Azienda Speciale "Ufficio d'ambito" dell'ATO della Provincia di Mantova).

Presiede la riunione il Presidente TIANA Franceschino.

Segretario della Commissione SANFELICI Lorenzo.

Tiana introduce il primo punto all'ordine del giorno della seduta odierna.

Grandi evidenzia che la situazione dell'inquinamento dell'aria sul territorio mantovano presenta dati tra loro comparabili in tutta la Provincia, anche se vi sono indubbiamente alcune specificità locali.

Galeazzi, comunica di aver trasmesso al Presidente Tiana un documento di sintesi relativamente alla qualità dell'aria in provincia di Mantova e prosegue con l'illustrazione dello stesso.

Tiana evidenzia la necessità di porre attenzione al parametro PM10 e PM 2,5. Ritiene opportuno sviscerare i problemi presenti sul territorio e analizzare i provvedimenti che si possano prendere per la salvaguardia del territorio medesimo. Chiede se le centraline di

rilevamento siano gestite totalmente da ARPA e se sia possibile gestire anche quali parametri analizzare.

Galeazzi precisa che la gestione delle centraline è totalmente di ARPA, anche se alcune sono proprietà privata.

Zucca evidenzia che solo aver potuto leggere il documento si potranno svolgere valutazioni. Chiede un chiarimento in merito alla modificabilità dell'area critica di Mantova. Chiede che venga costituito un gruppo di lavoro con il territorio al fine di mappare la situazione esistente sul territorio e valutare eventualmente l'estensione dell'area critica o valutare una maggiore attenzione nell'autorizzazione di nuovi insediamenti.

Galeazzi descrive la storia dell'individuazione dei 14 Comuni appartenenti all'area critica che viene individuata mediante una valutazione che tiene conto di aspetti scientifici. Ritiene più complesso una maggiore severità in fase autorizzativa al di fuori dell'area critica.

Tiana ritiene ugualmente che raccogliendo i dati dal territorio si possa maggiormente incidere sui provvedimenti.

Tiana introduce il secondo punto all'ordine del giorno della seduta odierna.

Peri introduce gli atti oggetto della seduta evidenziando che gli stessi sono stati approvati lo scorso 28 febbraio. Riassume la cronistoria della nascita dell'Azienda Speciale e descrive le competenze della stessa. Passa poi ad illustrare il Piano Programma 2013 e le relative attività previste. In particolare descrive l'importante attività della determinazione della nuova tariffa del Servizio Idrico Integrato, la cui scadenza è stata prorogata al prossimo 30 aprile.

Negrini chiede se l'Azienda svolga un monitoraggio sui bilanci dei gestori al fine di essere certi che le opere necessarie vengano portate a termine.

Peri spiega il sistema di costruzione tariffaria: parte dai dati di bilancio delle aziende e attraverso le indicazioni dell'A.I.E., arriva alla determinazione della tariffa. Tali aumenti tariffari porteranno maggiori guadagni alle aziende che pertanto potranno svolgere maggiori investimenti.

Negrini puntualizza che le aziende dovrebbero essere fortemente controllate nei bilanci e evidenzia che in questa attività l'Azienda Speciale deve avere un ruolo di primo piano.

Peri chiarisce che le aziende trasmettono i dati dei loro bilanci e che quindi gli stessi bilanci sono noti all'Azienda Speciale.

Grandi puntualizza che se anche è vero che le Aziende trasmettono i dati dei bilanci, più complessa è la verifica degli stessi. Propone, pertanto, che nel piano l'azienda speciale preveda la verifica degli assetti delle società esistenti e analisi della fattibilità della trasformazione in house providing.

Negrini riprende per evidenziare la necessità di comprendere se le Aziende abbiano tutte le carte in regola per svolgere l'attività.

Tiana ritiene che la tariffazione dovrebbe essere unica per tutta la Provincia e che questo provvedimento passi dalla necessità di un unico gestore pubblico dell'acque. Evidenzia la

necessità della prevista attività di aggiornamento del sito. Chiede se la tariffazione derivante dall'applicazione del metodo tariffario dell' A.E.E.G. abbia un carattere definitivo.

Peri comunica di essere d'accordo in merito all'inserimento dell'emendamento dell'assessore e che riporterà lo stesso al CdA anche per le verifiche di legittimità. Evidenzia che i dati dei piani industriali e dei gestori del consolidato sono stati completati in quella giornata e comunica che glieli avrebbe trasmessi la settimana successiva per individuare gli scostamenti che si sono verificati. Evidenzia che anche per i regolamenti di fognatura e depurazione sarebbe necessario effettuare un lavoro di revisione.

Descrive la complessità normativa che c'è relativamente all'individuazione della tariffa e la sua approvazione. Comunica poi che le tariffe saranno diverse per ogni gestore, anche se stanno pensando di proporre a livello di CdA che in aree contigue di applicare da parte dei gestori di una procedura detta "ex-art. 37" che comporti un unico incremento che poi si compensino. È indubbio che la presenza di 5 gestori diversi con territori tra loro diversi crea indubbiamente problemi.

Cavaliere chiede di chiarire l'iter di approvazione della tariffa con particolare riferimento all'approvazione della Conferenza dei Sindaci.

Peri chiarisce l'iter previsto dalle normative regionali e nazionali da una propria interpretazione di quello che potrebbe essere l'iter di approvazione dei vari Soggetti che sono deputati a validare la tariffa. Tuttavia ritiene che dopo il 30 aprile l'approvazione della tariffa sia di competenza esclusiva di AEEG.

Cavaliere chiede quindi se la Provincia dovrà effettuare un'approvazione della tariffa in due momenti.

Peri risponde che dalla normativa non è previsto un doppio passaggio, ma nulla toglie che la Provincia lo possa fare.

Zucca chiede quali strumenti abbia la Provincia per incidere nella determinazione delle tariffe al fine di non incidere troppo sul cittadino.

Peri risponde che ci sono pochi margini, in quanto il metodo di calcolo è essenzialmente deterministico. Un metodo per incidere in modo forte è il Fo.N.I. (Fondo Nuovi Investimenti), che tuttavia non è utilizzabile per tutti i gestori. Questo fondo può essere applicato discrezionalmente, anche se la mancata applicazione si ripercuoterebbe sugli investimenti delle aziende. Tuttavia si potrebbe proporre ad AIE un altro metodo di calcolo.

Bellini sottolinea la diversità delle competenze tra Provincia in qualità di autorità d'ambito e l'Azienda Speciale. In particolare la Provincia ha un ruolo di vigilanza e coordinamento generale, mentre l'Azienda Speciale ha il dovere di verificare i bilanci e i dati forniti dai gestori che poi vengono impiegati dall'AEEG per definire gli adeguamenti tariffari. Sottolinea che l'Azienda non può limitarsi ad mero ruolo di "passacarte", ma deve mettere in condizione la Provincia di comprendere quali investimenti le aziende opereranno a seguito degli adeguamenti tariffari. Propone che l'Azienda Speciale al termine del lavoro di individuazione delle tariffe informi la Provincia, anche relazionando alla Commissione Consiliare competente, prima che la proposta sia valutata da AEEG, ma che l'approvazione della medesima tariffa da parte del Consiglio Provinciale sia effettuata a valle dell'approvazione da parte della stessa AEEG.

Tiana ritiene che il passaggio in Consiglio sia invece opportuno che venga fatto prima dell'approvazione da parte dell'AIE, altrimenti poi la Provincia sarebbe costretta unicamente a prendere atto della decisione della stessa Autorità.

Cavalieri chiede se si prevede un effetto cumulo a causa del mancato adeguamento della tariffa dal 2011.

Tiana conclude la seduta chiedendo un parere della Commissione, ma constata la mancanza del numero legale. Invita l'Azienda Speciale a portare una proposta delle tariffe, avendo certezza degli investimenti.

Si concorda una prossima seduta della Commissione che si terrà il prossimo giovedì 04 aprile 2013.

La seduta è tolta alle ore 19.00.

Il Presidente della VIII^a Commissione
(Franceschino Tiana)

Il Segretario
(Lorenzo Sanfelici)